

(D)

MARCO DE PAOLIS

SCHEMA BIOGRAFICA



- Nato a Roma il 4 novembre 1959, nel 1983 si laurea con lode in Giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma;
- nello stesso anno frequenta, quale vincitore di borsa di studio, il 4° Corso per Funzionari Direttivi dello Stato presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Roma;
- dal 1984 al 1985 ha prestato il servizio militare quale Sottotenente di Complemento nel Corpo di Amministrazione dell'Esercito;
- successivamente, sino al 1988 ha esercitato le funzioni di Consigliere presso il Ministero del Lavoro nella Direzione Generale della Cooperazione;
- dal febbraio del 1988 è Magistrato Militare;
- marzo 1990 – marzo 2002: Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale Militare di La Spezia;
- aprile 2002 – giugno 2008: riveste l'incarico direttivo di Procuratore Militare Capo della Procura Militare della Repubblica presso il Tribunale Militare di La Spezia;
- luglio 2008 - gennaio 2010: a seguito della soppressione dell'Ufficio Giudiziario di La Spezia, è trasferito a Verona quale Sostituto Procuratore Militare presso la Procura Militare di Verona;
- febbraio - maggio 2010: Sostituto Procuratore Generale Militare della Repubblica presso la Corte Militare d'Appello di Roma;
- giugno 2010 - giugno 2018: riveste l'incarico direttivo di Procuratore Militare Capo della Procura Militare della Repubblica presso il Tribunale Militare di Roma;
- dall'agosto del 2018 riveste l'attuale incarico direttivo di Procuratore Generale Militare presso la Corte Militare di Appello di Roma;
- dal 2008 al 2012 è stato Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Militari;

- è stato, per molti anni, docente di Diritto penale, Procedura penale e Diritto penale militare presso l'Accademia Navale di Livorno e presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze.
- Ha, inoltre, conseguito l'idoneità all'insegnamento universitario della Procedura penale presso l'Università degli Studi di Bologna. Collabora con varie università degli Studi, tra cui: l'Università degli studi di Milano "Bicocca", presso cui dal 2008 è Cultore della materia di Diritto Penale Sovranazionale; l'Università degli studi di Roma Tre; il Centro Alti Studi della Difesa (CASD) e il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, per le materie di Diritto Penale Sovranazionale e Diritto Umanitario e il Diritto Penale Militare;
- è membro del *Comitato scientifico della Rivista "La Giustizia Penale"*,
- è membro del *Comitato scientifico del Consiglio della Magistratura Militare*,
- è membro del *Comitato tecnico-scientifico della "Rassegna dell'Arma dei Carabinieri"*,
- è membro del *Comitato scientifico della Istituzione Parco Nazionale della Pace di S. Anna di Stazzema*,
- è membro del *Comitato tecnico-scientifico del Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto*;
- è socio dell'*International Association of Prosecutors (IAP)*,
- è socio della *Société Internationale de Droit Militaire et de Droit de la Guerre*;
- è autore di numerosi saggi e pubblicazioni a carattere scientifico sul tema dei crimini di guerra e nel campo del Diritto penale militare e del diritto umanitario. Ha anche svolto attività di consulenza per la Camera dei Deputati in occasione della predisposizione del nuovo Codice di Procedura Penale;
- è considerato uno dei maggiori esperti in materia giuridica di crimini di guerra della seconda guerra mondiale commessi in Italia; infatti, in questo settore ha maturato una straordinaria conoscenza, anche per aver effettuato quale pubblico ministero (per oltre quindici anni, tra il 2002 e il 2018), indagini penali relative ad oltre 500 procedimenti per eccidi di popolazione civile e di militari italiani, commessi in Italia e all'estero dopo l'8 settembre 1943; nonché per aver istruito e portato a giudizio in dibattimento numerosi processi (in tutto 17, dal 2003 al 2013) per le più gravi stragi nazi-fasciste compiute dai tedeschi in Italia e all'estero durante la seconda guerra mondiale;
- In questo ambito ha ottenuto 57 condanne all'ergastolo nei processi di primo grado
- fra i principali processi istruiti quale pubblico ministero, vi sono quelli per le grandi stragi nazifasciste di:
 - *Marzabotto-Monte Sole*, Bologna (oltre 800 vittime – 10 condanne all'ergastolo),
 - di *Sant'Anna di Stazzema*, Lucca (circa 470 vittime – 10 condanne all'ergastolo),
 - di *San Terenzo e Vinca*, Massa (oltre 350 vittime – 9 condanne all'ergastolo),
 - di *Civitella in Val di Chiana*, Arezzo (circa 200 vittime – 1 condanna all'ergastolo),
 - di *Vallucciole, Stia e Monchio*, nell'Appennino tosco-emiliano, (360 vittime – 17 condanne all'ergastolo),
 - del *Padule di Fucecchio*, Pistoia (circa 176 vittime – 3 condanne all'ergastolo) e, da ultimo,
 - quello per l'eccidio di *Cefalonia* (Grecia), ove vennero fucilati centinaia di militari italiani (1 condanna all'ergastolo).

- Ha altresì istruito indagini in ordine a crimini di guerra commessi durante la seconda guerra mondiale dalle truppe italiane in Grecia (eccidio di Domenikon), ed altre ancora sui crimini di guerra commessi dai tedeschi all'estero in danno di militari italiani in Grecia (massacri di Kos, Leros e altre località), in Albania (massacri di Sarande, Kuc ed altre), in Germania (a Treuenbrietzen), in Polonia (Shelkow), nonché su massacri di popolazione civile italiana avvenuti in Francia (a Oradour sùr Glane);
- Ha svolto anche indagini sulle violenze sessuali commesse in Italia dopo il 1943 dalle truppe coloniali francesi (marocchine) sulla popolazione civile - femminile e maschile - italiana nelle provincie di Latina e Frosinone
- per l'attività giudiziaria svolta soprattutto nel settore dei crimini di guerra, ha ricevuto vari importanti riconoscimenti internazionali, fra cui:
 - il Premio Michel Vanderborgh dell'International Federation of Resistance Fighters (FIR) conferitogli il 18 novembre 2016 a Praga “*in riconoscimento del suo lavoro nel preservare la memoria, della sua dedizione verso gli interessi dei sopravvissuti e del suo coraggio sociale e deciso impegno antirazzista*”;
 - il Premio Speciale alla Carriera dell'International Association of Prosecutors (IAP) conferitogli il 13 settembre 2017 a Pechino “*in riconoscimento dell'intenso lavoro svolto nel perseguire i crimini nazi-fascisti in Italia*”;
 - Il Premio internazionale “*Exodus*” dalla Città della Spezia il 13 maggio 2022;
 - il Premio Internazionale “*Anastasio Polizoidis - Giorgio Tertsetis - Per la Giustizia ed il Diritto*”, del Comune di Nafplion (Grecia) – settembre 2022.
- in particolare, nel maggio 2021 è stato insignito dell'onorificenza di *Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale di Germania* per la sua meritevole attività giudiziaria svolta nella repressione dei crimini nazifascisti in Italia e all'estero.
- Ha svolto numerosissime conferenze e lezioni accademiche sui temi dei crimini di guerra e sul diritto umanitario presso le principali università italiane, nonché all'estero presso atenei, enti ed organismi internazionali in Germania, Francia, Cina, Russia, Repubblica Ceca, Grecia ed Armenia.
- Riguardo all'attività svolta quale Procuratore Militare presso il Tribunale Militare di Roma, si segnalano, per la complessità dei casi e la rilevanza conseguentemente assunta, i seguenti procedimenti di indagine svolti:
 - caso motonave “*Enrica Lexie*” - Fucilieri Marina Militare (India – 2012 -2015);
 - caso nave “*Libra*”, Marina Militare (naufragio, 11 ottobre 2013, di un'imbarcazione che trasportava migranti di nazionalità siriana, con la morte di 268 persone, tra cui 60 bambini;
 - molteplici indagini all'estero nei vari teatri operativi militari (Libano, Iraq, Somalia, Libia, Afghanistan ecc.) fra cui, di peculiare spicco, quelle relative alle truffe delle forniture di mezzi blindati;
 - caso “Parolisi” – caserma “Clementi”, relativo agli abusi sessuali e le connesse violazioni di servizio;
 - casi relativi alle commesse industriali delle navi militari “classe FREMM” (Navarm, Fincantieri, Aeronautical Service, ecc.);
 - casi riguardanti vari vertici delle FF.AA. con riferimento a presunti abusi nell'esercizio dell'attività di comando e amministrativa;
 - casi relativi alla questione delle contaminazioni da uranio impoverito;
 - accertamenti riguardanti i profili militari del caso “Moro”;
 - casi relativi alle intrusioni informatiche nella rete militare della Difesa;

- gravi reati di peculato e truffe contro l'amministrazione militare;
 - casi relativi ad importanti incidenti aerei.
- Per la propria peculiare competenza in tema di reati militari, ha preso parte, quale principale relatore, al Convegno organizzato dal Consiglio d'Europa il 20 e 21 marzo 2018 a Erevan (Armenia) sullo stato d'esecuzione delle sentenze della Corte di Strasburgo nei confronti dell'Armenia in tema dei maltrattamenti nell'ambito delle FF.AA., tenendo una conferenza, alla presenza delle principali Autorità nazionali armene, sui provvedimenti applicati in Italia per garantire attività d'indagine efficaci su tali specifici casi.
 - Nell'ambito dell'attività svolta da pubblico ministero, sia in relazione alle indagini sui crimini di guerra e sia in relazione a quelle sui reati commessi all'estero ha effettuato varie centinaia di rogatorie internazionali attive e passive (oltre 1000) con numerosissime autorità giudiziarie straniere, collaborando con autorità giudiziarie di Germania, Austria, Francia, Gran Bretagna, Usa, Polonia, Australia, Grecia, Svezia e Malta.
- **Publicazioni scientifiche:**
 1. *“La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia”*, Torino, Giappichelli editore, 2012;
 2. - *La Difficile Giustizia. I processi per crimini di guerra tedeschi in Italia. 1943 – 2013*, Roma, Viella editore, 2016.
 3. - *S. Anna di Stazzema. Il processo, la storia, i documenti*. Roma, Viella editore, 2016.
 4. – *Cefalonia. Il processo, la storia, i documenti*. Roma, Viella editore, 2017.
 5. - *Monte Sole Marzabotto. Il processo, la storia, i documenti*. Roma, Viella editore, 2023
 6. - il saggio dal titolo *“Il dolore non va in prescrizione”*, in *L'ultima battaglia per la Divisione Acqui*, a cura di L. Caroppo e P. Vanni (2019 – Ediz. Medicea Firenze);
 7. - il saggio dal titolo: *Presentazione del volume di Marco De Paolis e Paolo Pezzino “La difficile Giustizia”* in *Rendiconti anni 2017 – 2018*, Tomo VIII, Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Classe di Scienze Morali, Bologna 2019;
 8. - il saggio dal titolo: *“Sull'applicazione dei codici penali militari di guerra e di pace nelle operazioni militari all'estero”*, in *il Filangieri*, Quaderno 2017, Jovene Editore, Napoli 2017;
 9. - il saggio dal titolo: *“Vittime e carnefici. L'esperienza dei recenti processi penali militari sui crimini nazisti in Italia”* in *Minority Report – Di fronte al male*, 04 gennaio – giugno 2017, Mimesis, Napoli 2017;
 10. - il saggio dal titolo: *“Il diritto penale militare nelle operazioni militari”* in *“L'evoluzione del peacekeeping. Il ruolo dell'Italia”*, Giappichelli, Torino, 2017;
 11. - il saggio dal titolo: *“La punizione dei crimini di guerra in Italia”*, in *Atti del Convegno “Il Cassinate territorio di guerra – Le altre storie”*, Arte Stampa Ed., Cassino, 2015;
 12. - il saggio dal titolo: *“La questione giuridica di Cefalonia nella giurisprudenza tedesca e italiana”* in *“Né eroi, né martiri, soltanto soldati. La Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù settembre 1943”*, Il Mulino, Bologna 2014;
 13. - il saggio dal titolo: *“La questione giudiziaria: i 70 anni di attesa dal ritrovamento dell'Armadio della vergogna al processo di Roma del 2013”* in *“La scelta della Divisione Acqui dopo l'8 settembre 1943. La rifondazione della Patria”*, Atti del Convegno di Padova 18-30 aprile 2013, novembre 2014;
 14. - il saggio dal titolo: *“Giustizia tardiva e nuove prospettive giudiziarie”* in *“Le stragi nazifasciste del 1943-1945”*, Carocci, Roma, 2013;

- 15.- il saggio dal titolo: *“La strage nazista della Villa del Focardo”* in *Storia e memoria*, nr. 1 2011, Istituto ligure per la Storia della Resistenza e dell’età contemporanea, Genova 2011;
- 16.- il saggio dal titolo: *“Crimini di guerra nazisti negli atti giudiziari del Tribunale Militare di La Spezia”* in *Storia e memoria*, nr. 1/2010, Istituto ligure per la Storia della Resistenza e dell’età contemporanea, Genova 2010;
17. il saggio dal titolo *“Brevi note a margine dell’esperienza giudiziaria sui processi per crimini di guerra in Emilia Romagna e in Toscana”*, in *La giustizia militare nell’Italia repubblicana*, ed. Giappichelli, Torino, 2005;
18. saggio dal titolo *“Il processo di La Spezia: 8 febbraio 2006 – 13 gennaio 2007”*, in *“Lo Stato di eccezione. Processo per Monte Sole 62 anni dopo”*, ed. Cineteca Bologna.
- vari articoli pubblicati sulla Rivista *Cassazione penale*:
 - *“Sull’automaticità della pena accessoria della rimozione dal grado e sulla estensibilità della sospensione condizionale alle pene accessorie”* in *Cass. Pen.* 1990, 1337;
 - *“Richiesta di procedimento e persona offesa dal reato nel processo penale militare”* in *Cass. Pen.*, 1992, 1392;
 - *“Qualche osservazione sulla sentenza della Corte Costituzionale n. 49 del 1989 in tema di giustizia penale militare”*, in *Cass. Pen.* 1989, 1182;
 - *“Profili di costituzionalità del reato di allontanamento illecito”*, in *Cass. Pen.*, 1993, 1314;
 - *“La Corte Costituzionale e l’obiezione di coscienza”*, in *Cass. Pen.*, 1990, 668.
 - Vari saggi sull’ordinamento giudiziario penale militare:
 - *“I Tribunali Militari - Giurisdizione e loro indipendenza”*, in *La Costituzione vivente*, a cura di L. Delli Priscoli, Milano, Giuffrè, 2023;
 - *“I tribunali militari”*, in *Istituzioni di diritto pubblico*, a cura di L. Delli Priscoli, Milano, Giuffrè, 2023.

Altre pubblicazioni

L’uomo che dava la caccia ai nazisti, Milano, Piemme Mondadori, 2022
Caccia ai nazisti, Milano, Rizzoli, 2023.

Attività culturali

È curatore scientifico di una mostra audiovisiva e documentale (e interattiva) sul tema delle stragi nazifasciste commesse in Italia nel corso della guerra di Liberazione 1943–1945, e sui processi penali militari relativi a tali crimini. La mostra – che gode dell’Alto Patronato del Presidente della Repubblica – è stata esposta tra il 2021 e il 2024 a Roma, presso l’Altare della Patria al Vittoriano e in varie città italiane, presso importanti siti istituzionali: a Firenze (Palazzo Strozzi), a Palermo (Palazzo Sclafani), a Napoli (Palazzina delle arti - PAN), a Milano (Castello Sforzesco), a La Spezia (Centro di Arte Moderna e Contemporanea), a Torino (Museo del Risorgimento, a Palazzo Carignano), a Bari presso il Castello Svevo, a Bologna presso Palazzo d’Accursio.

Il 2 ottobre 2024 verrà esposta in Germania, a Francoforte presso la *Paulskirche* e nel 2025 negli Stati Uniti a New York. Altre esposizioni saranno allestite a Berlino, Padova, Reggio Emilia e Cremona.

Roma, 22 giugno 2023

Dott. Marco De Paolis
Procuratore Generale Militare
presso la Corte Militare di Appello di Roma
via degli Acquasparta n° 2 - 00186 - Roma

☎ - ufficio + 39 06 6880 1863

+ 39 06 686 7853

- portatile + 39 329 410 5801

☎ fax - + 39 06 4735 5326

- depaolis.marco@libero.it

- mdepaolis@gm.difesa.it